



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 22/06/2023

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO E.R.P. 2023. APPROVAZIONE FATTISPECIE OBBLIGATORIE, INTEGRATIVE E DEFINIZIONE RISERVE (EX L.R. VENETO N. 39/2017).

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventidue** del mese di **Giugno** alle ore **15:43**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO		X
PINATO ELISA		X
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA		X
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
GAMBARDELLA MONICA	X	
MAGON SABRINA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

18 15

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ggiannese roberto, montagnolo angelo, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18.17** ha inizio la trattazione del **punto n. 8)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO E.R.P. 2023. APPROVAZIONE FATTISPECIE OBBLIGATORIE, INTEGRATIVE E DEFINIZIONE RISERVE (EX L.R. VENETO N. 39/2017)" con la presenza di n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano,

Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta. Sono assenti giustificati n. **8** Consiglieri: Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Sette Damiano. Risulta assenti n. **1** Consigliere: Aretusini Michele. I Consiglieri Maniezzo e Saccardin hanno lasciato definitivamente la seduta. Sono presenti per la Giunta i Signori: Favaretto, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan.

Illustra l'argomento l'Assessore al Welfare Dott.ssa Zambello.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Masin, Rossini e Gambardella.

Risponde alle richieste di chiarimenti l'Assessore Zambello.

Nel frattempo rientra in aula il Consigliere Aretusini, mentre il Consigliere Azzalin lascia definitivamente la seduta.

Non riscontrando altre richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto.

Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente propone la votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Nessuno si oppone.

La deliberazione con votazione per alzata di mano viene dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge regionale del Veneto 3 novembre 2017, n. 39 recante: “Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica”, ha riordinato e semplificato la disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica, in precedenza definita dalla Legge Regionale del Veneto n. 10/1996; In particolare, la norma citata ha introdotto i seguenti articoli:

- art. 24, comma 1, il quale stabilisce che i comuni provvedono all'espletamento delle procedure per l'**accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica mediante bando di concorso, da indirsi entro il 30 settembre di ogni anno**, e approvano la relativa graduatoria;
- art. 28, comma 1, il quale definisce le **condizioni soggettive ed oggettive** che andranno a costituire i punteggi da assegnare alle singole domande;
- art. 28, comma 2, il quale definisce che **i Comuni possono stabilire ulteriori condizioni** in relazione a fattispecie diverse da quelle previste al comma 1 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio;
- art. 30, il quale prevede che possono essere stabilite delle **riserve di alloggi, fino all'8%, a favore di giovani, giovani coppie e famiglie monoparentali**;
- art. 46, il quale prevede che i Comuni possono **riservare, per situazioni di fragilità sociale** a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune, **fino al 2%** degli alloggi da assegnare annualmente, previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- art. 29, il quale prevede una **riserva del 10%** degli alloggi da assegnare annualmente **a favore delle forze dell'ordine** in servizio nel Veneto;

Successivamente, è stata adottata la D.G.R. 31 luglio 2018 n. 1119 con la quale è stato approvato il “Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica” n. 4 del 10.08.2018, con finalità applicative e integrative rispetto alla Legge regionale surrichiamata;

Si citano, in particolare, i seguenti articoli del Regolamento Regionale n. 4/2018, art. 2, comma 1, il quale definisce che **i Comuni**, ai fini della programmazione dei Bandi, **debbono individuare**:

- a) **la percentuale degli alloggi eventualmente da destinare** alle finalità di cui agli articoli 44 (**per emergenza abitativa**) e 46 (**per finalità sociali**) della legge regionale, fatta salva la necessaria preventiva autorizzazione regionale, ove prevista;
- b) **la percentuale degli alloggi da destinare** alle riserve di cui all'art. 30 (**per giovani, coppie e famiglie monoparentali**) della legge regionale;
- c) **la percentuale degli alloggi da destinare** alle finalità di cui all'art. 45 (**per bandi speciali**) della legge regionale per le quali è necessario richiedere la previa autorizzazione regionale;
- d) eventuali **ulteriori condizioni**, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dalla normativa, per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8, ai sensi dell'art. 8, comma 3;

Considerato che, la determinazione delle riserve e l'istituzione delle condizioni soggettive ed oggettive integrative previste dalla normativa suindicata permettono di modulare le politiche per la casa sul territorio comunale attraverso l'integrazione tra risorse economico-patrimoniali, progettualità attivate e bisogni sociali emergenti;

Tenuto conto che, prima dell'emanazione del precedente Bando E.R.P. 2020, il Consiglio Comunale aveva adottato la Deliberazione n. 55 del 15/09/2020, normando sull'argomento, e si rende ora necessario aggiornare i predetti criteri, anche alla luce di un contesto socio-abitativo in parte mutato e sulla scorta dell'esperienza pregressa, che ha evidenziato come un eccessivo frazionamento delle ulteriori condizioni integrative previste dall'Ente non consenta l'effettiva diversificazione dei punteggi attribuibili e la concreta agevolazione a favore delle categorie fragili individuate;

Preso atto che:

- l'art. 44 della Legge regionale n. 39/2017 recante “*Norme in materia di edilizia residenziale pubblica*” prevede che il Comune possa **riservare** un'aliquota non superiore al **10% degli alloggi** da assegnare annualmente, per far fronte a specifiche e documentate **situazioni di emergenza abitativa**. Tale limite può essere elevato previa autorizzazione della Giunta regionale;
- a seguito di richiesta di elevazione dell'aliquota presentata alla Regione Veneto con nota PG. 13986 del 22.02.2023, con D.G.R. n. 354 del 29.03.2023, **il Comune di Rovigo è stato autorizzato per l'anno 2023** ad elevare il limite degli alloggi ERP da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche situazioni di **emergenza abitativa fino al 15%** degli alloggi disponibili annualmente, in particolare per tutelare con priorità le situazioni emergenziali ascrivibili alla dismissione del Centro Servizi Casa Serena;

Risulta pertanto opportuno, a compimento delle facoltà attribuite alla discrezionalità dell'Amministrazione comunale dalla L.R. n. 39/2017 e integrando in modo sistemico le misure previste dalla normativa regionale, individuare:

- le **percentuali degli alloggi da destinare a giovani, coppie e famiglie monoparentali**, fino ad un massimo dell'8% (art. 30 L.R. n. 39/2017);
- le **ulteriori condizioni ed i relativi punteggi integrativi a beneficio di particolari situazioni di fragilità** rilevate nel territorio comunale (art. 28, comma 2 L.R. n. 39/2017 e art. 8, comma 4 del Regolamento regionale n. 4/2018);

Nello specifico si ritiene pertanto:

I. di individuare la **percentuale** (fino ad un massimo del 8%) degli alloggi da destinare alle finalità di cui all'**art. 30 L.R. n. 39/2017**, stabilendo l'incidenza di alloggi da assegnare annualmente alle riserve, così come risulta nella tabella di seguito specificata:

FATTISPECIE obbligatorie *	% DI RISERVA ANNUA da definire da parte del Comune fino all' 8%
----------------------------	--

Persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del Bando	8%
Coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del Bando o che contraggono matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20/05/2016, n. 76; nell'ambito della riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero.	8%
Famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico	8 %

* si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 L. n. 39/2017, per *nucleo familiare* si intende la famiglia che occupa o occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della L. n. 76/2016 – ovvero persone dello stesso sesso unite in unioni civili -, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi; fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi dell'art. 1, comma 36 L. n. 76/2016;

2. di individuare **ulteriori condizioni** in relazione a fattispecie diverse da quelle previste, con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8, così come stabilito dall'**art. 28 comma 2 della L.R. 39/2017** e **art. 8, comma 4 del Regolamento regionale n. 4/2018**);

CONDIZIONI INTEGRATIVE	
FATTISPECIE	PUNTEGGIO
Persone adulte e nuclei familiari che alla data di pubblicazione del Bando, risultino in carico alla rete dei Servizi Sociali del Comune di Rovigo con anzianità di residenza nel Comune di Rovigo:	Da 0 a 1 (365gg): 0 punti Da 1 a 5 anni: punti 1 Da 6 a 9 anni: punti 2 Da 10 a 13 anni: punti 3 Da 14 a 16 anni: punti 4 Da 17 a 20 anni: punti 5 Da 20 a 23 anni: punti 6 Da 23 a 25 anni: punti 7 Oltre 25 anni: punti 8

Ritenuto inoltre di riservare:

- così come stabilito dall'**art. 29 della L.R. 39/2017, il 10%** degli alloggi da assegnare annualmente ***a favore delle forze dell'ordine in servizio nel Veneto***, sulla base di uno specifico bando e della conseguente graduatoria approvati dalla Prefettura di Rovigo, nell'ambito della disponibilità degli alloggi di proprietà di ATER e del Comune di Rovigo, così come specificato dall'art. 2, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/2018;

- così come stabilito dall'**art. 46 della L.R. 39/2017, il 2%** degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che risulteranno disponibili ***a favore di persone e nuclei familiari in situazione di fragilità sociale***, anche non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, destinatari di progettualità attivate dal Comune di Rovigo sulla base di misure comunitarie, nazionali o regionali in cui la soluzione del problema alloggiativo sia considerato indispensabile nel progetto complessivo di supporto ai medesimi beneficiari, previa autorizzazione della Giunta Regionale;

Rilevato che, dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche

del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili in cui si stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;

- il Decreto Dirigenziale n. 29 del 03.06.2019 che affida alla dott.ssa Anna Palazzi la funzione di Responsabile dei procedimenti di competenza della U.O. Politiche per la casa ed in particolare dei procedimenti afferenti la gestione degli alloggi E.R.P.;

- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2020 avente ad oggetto: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;

- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017, esecutiva;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2023 avente ad oggetto: “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati”, dichiarata i.e.;

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 27.04.2022 recante: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024”, esecutiva;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Rase Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Rase Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;

2. **di evidenziare** che con D.G.R. n. 354 del 29.03.2023, il Comune di Rovigo è stato autorizzato per l'anno 2023 ad elevare il limite della **riserva di alloggi ERP** da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche situazioni di **emergenza abitativa fino al 15%**, di cui all'art. 44 della L.R. n. 39/2017;

3. **di individuare** la percentuale degli alloggi da destinare alle finalità di cui all'**art 30 della L.R. n. 39/2017**, stabilendo l'incidenza di alloggi da assegnare annualmente alle riserve rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione comunale, così come risulta nella tabella di seguito specificata:

FATTISPECIE obbligatorie	% DI RISERVA ANNUA da definire da parte del Comune fino all' 8%
Persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del Bando	8%
Coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del Bando o che contraggono matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20/05/2016, n. 76; nell'ambito della riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero.	8%
Famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico	8 %

4. **di riservare**, così come stabilito dall'**art. 29 della L.R. 39/2017, il 10%** degli alloggi da assegnare annualmente ***a favore delle forze dell'ordine in servizio nel Veneto***, sulla base di uno specifico bando e della conseguente graduatoria approvati dalla Prefettura di Rovigo, nell'ambito della disponibilità degli alloggi di proprietà di ATER e del Comune di Rovigo, così come specificato dall'art. 2 comma 2 del Regolamento regionale n.4/2018;

5. **di riservare**, così come stabilito dall'**art 46. della L.R. 39/2017, il 2%** degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che risulteranno disponibili ***a favore di persone e nuclei familiari in situazione di fragilità sociale***, anche non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, destinatari di progettualità attivate dal Comune di Rovigo sulla base di misure comunitarie, nazionali o regionali in cui la soluzione del problema alloggiativo sia considerato indispensabile nel progetto complessivo di supporto ai medesimi beneficiari, previa autorizzazione della Giunta Regionale;

6. **di individuare**, ai sensi dell'**art. 28 comma 2 della L.R. n. 39/2017, ulteriori condizioni** in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 1, con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8, così come stabilito dall'art. 28, comma 2 della L.R. 39/2017, come segue:

CONDIZIONI INTEGRATIVE	
FATTISPECIE	PUNTEGGIO
Persone adulte e nuclei familiari che alla data di pubblicazione del Bando, risultino in carico alla rete dei Servizi Sociali del Comune di	Da 0 a 1 (365gg): 0 punti Da 1 a 5 anni: punti 1 Da 6 a 9 anni: punti 2 Da 10 a 13 anni: punti 3 Da 14 a 16 anni: punti 4

Rovigo con anzianità di residenza nel Comune di Rovigo:

Da 17 a 20 anni: punti 5
Da 20 a 23 anni: punti 6
Da 23 a 25 anni: punti 7
Oltre 25 anni: punti 8

7. **di trasmettere**, per opportuna conoscenza, il presente atto all'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale ATER di Rovigo;

8. **di comunicare** alla Prefettura – UTG di Rovigo l'approvazione della riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente, così come meglio dettagliato al punto 4 del dispositivo di cui al presente provvedimento;

9. **di dare atto** che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

10. **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013), nell'apposita Sezione "*Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici*" del sito web dell'Ente;

11. **di dichiarare** la presente deliberazione, a seguito di separata votazione mediante appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere con l'approvazione del Bando ERP, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 44/2023 – PUNTO 8) DELL'O.D.G. "ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO E.R.P. 2023. APPROVAZIONE FATTISPECIE OBBLIGATORIE, INTEGRATIVE E DEFINIZIONE RISERVE (EX L.R. VENETO N. 39/2017)"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno. Il punto n. 8 all'ordine del giorno è un'integrazione urgente che ho che ho fatto ieri, ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del nostro Regolamento. Il punto n. 8 sono "Adempimenti preliminari alla pubblicazione del bando ERP 2023. Approvazione fattispecie obbligatorie integrative e definizioni e riserve (ex Legge Regionale

Veneto n. 39/2017)”. Questa delibera è arrivata all'ultimo momento, ma è passata anche in Commissione. Ieri era urgente andare in votazione e quindi oggi è richiesta l'approvazione in Consiglio Comunale. Darei la parola all'Assessore Zambello, prego.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie, grazie Presidente anche per aver colto il carattere d'urgenza. Si tratta di una delibera che ci permette di definire i criteri per poi uscire con un nuovo bando e quindi poi raccogliere le domande per avere una nuova graduatoria per gli alloggi di edilizia popolare. L'attuale graduatoria è ancora attiva naturalmente e, grazie a una pianificazione di manutenzione di ATER, si stanno comunque concedendo gli alloggi, affidando gli alloggi.

In questa fase - è un'informativa che ritengo importante anche per il Consiglio - c'è una priorità per gli alloggi con più vani, perché erano rimaste indietro nelle assegnazioni le famiglie più numerose, perché gli alloggi disponibili erano più piccoli. Quindi c'è uno sforzo e un'attenzione che anche ATER sta facendo.

Il fatto di poter quindi deliberare i criteri e poter uscire con il bando ci permette quindi di arrivare con le normative e con i tempi previsti dalla Legge Regionale 39/2017 ad una nuova graduatoria presumibilmente attorno al mese di ottobre. Perché? Perché ci sono proprio delle tempistiche. Innanzitutto prima dobbiamo approvare quindi questa delibera recependo i criteri che sono previsti anche da Regolamento che deriva dall'articolo 49 di questa normativa, e la legge regionale ha quindi poi formulato il Regolamento. Il Regolamento all'articolo 8 prevede tutta una serie di punteggi per le varie fattispecie, per la disabilità, per chi ha un'anzianità, ha un'età superiore ai 65 e poi anche oltre i 75 anni, declinando tutta una serie di punteggi.

Questi criteri vengono assorbiti naturalmente anche dalla delibera che viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale perché è prevista dalla normativa, ma abbiamo la possibilità di introdurre alcune fattispecie, pur sempre obbligatorie, però nella percentuale in particolare della riserva degli alloggi che ogni anno possiamo mettere a disposizione per alcune categorie. Ogni anno la percentuale si calcola in base però agli alloggi che l'ATER mette a disposizione. Ecco perché facevo questo riferimento di questo interessante piano di manutenzione che ci permette comunque di avere alloggi da assegnare.

La fattispecie che abbiamo individuato nella possibilità di definire l'8% riguarda in particolare le persone giovani. Il riferimento che abbiamo anche ripreso dal bando precedente, riguarda un'attenzione particolare non solo agli anziani che trovano già nei criteri e nei punteggi declinati dalla normativa, ma anche come priorità che possiamo dare come Consiglio alle persone giovani, alle coppie - ecco l'altro punto che viene riportato all'attenzione - alle coppie giovani che abbiano contratto matrimonio non oltre i tre anni prima del bando, ma la normativa che viene richiamata anche, la Legge 76/2016, equipara anche le convivenze per questa fattispecie, quindi coppie giovani anche con piccoli, con figli minori, sono da considerarsi prioritarie. Anche nella nostra realtà sono comunque persone, anche i giovani che fanno fatica a contrarre contratti d'affitto anche nell'edilizia privata, perché? Perché spesso i loro contratti di lavoro non sono a tempo indeterminato; requisito che viene richiesto a mo' di garanzia per chi affitta gli alloggi. Quindi sono comunque in difficoltà tuttora nella nostra città nel poter avere una famiglia e trovare un alloggio. Ecco perché è una fattispecie che la proponiamo perché risponde a un bisogno e peraltro dà la possibilità anche ai giovani di poter trovare l'alloggio.

Fra le altre fattispecie abbiamo anche inserito le famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico. La percentuale che abbiamo individuato, che era da 1 a 8, è proprio 8 perché questo ci permette di dare un minimo di priorità nella riserva degli alloggi.

L'altro elemento che abbiamo inserito era quello proprio di mantenere il punteggio in base all'anzianità di residenza nel Comune per i casi che sono seguiti dai servizi sociali, perché appunto situazioni particolarmente delicate, e quindi abbiamo riportato questo punteggio in base agli anni di residenza. Anche qui per le persone anziane li ritroviamo che possono avere un punteggio favorito se hanno la necessità, perché appunto spesso sono persone che hanno anche anni di residenza nel Comune.

L'altra riserva che viene riportata in delibera e che rispetta le indicazioni della legge sono il 10% degli alloggi riservate alle forze dell'ordine, il 2% che riportiamo perché è una percentuale che ci permette di favorire delle progettualità in accordo tra il Comune e ATER, previo autorizzazione della Regione, per alcune progetti legati a situazioni di fragilità sociale; e poi la percentuale per l'emergenza abitativa che ci è stata autorizzata dalla Regione nella percentuale del 15% per il 2023. Questi sono gli elementi che caratterizzano la delibera e la motivazione ci porta quindi ad avviare un processo per avere una graduatoria utile, presumibilmente attorno al mese di ottobre, che è il mese in cui anche ATER potrà avere ulteriori alloggi a disposizione perché questo è un ulteriore appalto di manutenzione che è stato fatto proprio in questi giorni. Quindi invito il Consiglio a valutare questo. Sono a disposizione per eventuali chiarimenti. Aggiungo che ieri in Commissione - vedo appunto la Presidente - c'è stato il voto di 5 favorevoli e 1 astenuto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione sul punto n. 8 all'ordine del giorno. Consigliere Masin, la vedo agitarsi. Chiede la parola? Sì. Prego,

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Posso fare delle domande prima di fare l'intervento?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No. Come sa bene, perché lei è qui da anni, sa che le domande e l'intervento sono la stessa cosa.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Vabbè. Buonasera a tutti. L'Assessore parlava del mese di ottobre: mi sembra un po' azzardato perché, o facciamo il bando che finisca ad agosto, altrimenti ad ottobre non credo mica che siano in grado di avere già una graduatoria. Ci vogliono mesi prima di avere una graduatoria. Primo.

Come dicevo ieri in Commissione, sarebbe opportuno evitare di comprimere i tempi. Perché? Perché l'ultima graduatoria risale a qualche anno fa. Precedentemente c'è stato un bando appena insediata l'Amministrazione Bergamin, che veniva subito dopo - a parte l'anno del commissariamento - il bando della Giunta Piva e, avendolo fatto nel periodo invernale, a ridosso delle feste di Natale, anzi durante le feste di Natale, ha visto la partecipazione di pochissime persone, proprio poche, la metà. E l'ultimo che abbiamo fatto noi, sarà perché era periodo COVID, sarà, sarà, sarà, fatto sta anche lì la metà. Per cui adesso siamo in un periodo vacanziero. Io ritengo che sia inopportuno comprimere il bando. Facciamolo sfiorare almeno nella prima parte di settembre, in modo di dare la possibilità a quelli.... adesso sto pensando a quelli che.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Quelli che sono in vacanza. Ci sono anche persone che vanno a casa, tipo extracomunitari.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Masin, lei parli sempre di qua, non risponda alle domande dei Consiglieri.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

C'è chi, per motivi suoi familiari, non è in città anche per mesi nel periodo estivo, per cui riterrei di dare almeno la possibilità di arrivare alla prima metà di settembre. Questo vuol dire che poi la graduatoria l'avremmo grosso modo a novembre, grosso modo, forse a fine anno.

Poi un'altra cosa che ho detto anche in Commissione ieri. Stranamente nell'ultimo anno sono stati assegnati un sacco di alloggi ATER, ma proprio tanti, e stranamente mi sono arrivate tante proteste di persone che hanno avuto l'alloggio e hanno trovato l'alloggio non confacente. Sarà perché uno che è abituato a dormire, non dico sotto un ponte, però da qualcuno che magari l'ha ospitato o comunque in stato di disagio suo personale, magari tace anche, ma c'è chi alza la voce, va all'ATER e riesce a farsi cambiare alloggio. Per cui bisognerebbe avere la possibilità, una volta c'era la Commissione Alloggi, il Comune aveva la Commissione Alloggi che andava a viscerale un po' le situazioni e una volta, fino a qualche anno fa, l'alloggio che veniva assegnato uno poteva anche vederlo: gli davano la chiave, andava a visitarlo assieme ai nostri dipendenti dell'ufficio casa. Questo non è più da qualche anno, per cui lo devi accettare sul foglio di carta sperando che sia un alloggio sano. Bisognerebbe trovare un modo per ritornare ad avere la possibilità di verificare prima che tipo di alloggio gli viene assegnato.

Detto questo ritengo importante la questione delle percentuali degli alloggi da destinare ai giovani, alle coppie, che siano coppie che siano monogenitoriali, perché è un tentativo di promuovere i presidi scolastici nel territorio, specie per quanto riguarda la periferia della città, perché sempre più spesso dobbiamo registrare chiusure di scuole primarie o materne, e questo rappresenta un limite per le comunità. Le persone che vivono o che sono andate ad abitare in periferia sono abituati a portare i figli alle scuole dove erano prima; in certe periferie, per esempio la mia, a casa mia, ma prima di Granzette anche a Concadirame, adesso anche a Mardimago, ci siamo trovati con scuole primarie e materne a rischio. Per cui la percentuale assegnata a giovani coppie, siano in coppia, siano monogenitoriali, è importante.

Un'ultima domanda: abbiamo una data di inizio di questo bando? C'è già o dobbiamo in qualche maniera ancora ipotizzarla?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Prego Consigliere Rossini. Raccogliamo un po' di domande e dopo le do la parola. Prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io prendo spunto dall'Assessore Masin che mi faccio delle domande.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sì scusa, Consigliere. Assessore di fatto, perché è molto competente sui servizi sociali devo dire, senza nulla togliere all'Assessore Zambello che lo fa.

Volevo chiedere all'Assessore Zambello, visto le osservazioni fatte dal Consigliere, primo se è necessario quindi fare un corso di formazione di questione civica prima di dare questi alloggi, se bisogna fare un discorso formativo per l'utilizzo del bene, anche il mantenimento e tutto ciò che riguarda il decoro.

Secondo poi, velocemente gli interessi che è stato detto, capire se bisogna farle su..... feriali, estive, cioè sospendere il bando o allungarlo, prolungare la durata di apertura per le domande, oppure è più importante assegnare a chi aspetta la casa e quindi procedere invece con la giusta celerità. Quindi capire anche questo, perché sono due teorie un po' che si contrappongono: tra chi ha bisogno dell'abitazione che magari è sotto un ponte, e che poi comunque vediamo se dovrà fare la formazione civica per l'utilizzo del bene, e invece il prolungare il bando anche dopo l'estate perché magari qualcuno è assente, è in vacanza o per altre ragioni. Quindi su questo vorrei capire l'Assessore cosa ne pensa su queste domande. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro chiede di intervenire? Nessuno. Allora do la parola all'Assessore, prego.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie, così ho l'occasione di completare le informazioni per dire che il Comune di Rovigo ha già le convenzioni con i CAAF con cui potranno essere raccolte le domande e i CAAF hanno già fatto la formazione specifica perché c'è un portale in cui inserire le domande con tutti i requisiti che poi faranno punteggio, e questo richiede per la gestione anche della formazione. Quindi i CAAF hanno già dichiarato la disponibilità, c'è già la convenzione per circa 8 euro per domanda, adesso non sono precisissima, e quindi c'è la possibilità di partire.

E' giusta l'attenzione di superare comunque l'estate con il periodo di chiusura, di ferie, però è anche importante avviare il processo proprio per il periodo lungo che tutto questo comporta per arrivare ad una graduatoria definitiva. Allora si ragionava che potrebbe essere pubblicato il bando entro il 10 luglio e poi utilizzare tutta la forbice dei 60 giorni che sono previsti come opzione dalla normativa e portarsi nelle prime settimane, la prima settimana entro 10 settembre. Calcoleremo questo con gli uffici in modo da avere i primi di settembre disponibile per poter accogliere ulteriori domande.

L'altra giusta osservazione riguarda la formazione. E' stato oggetto anche di ragionamento nelle Assemblee di ATER, ed effettivamente potrebbe essere molto interessante fare della formazione anche per la raccolta differenziata, condomini, e anche per una convivenza civile tra le persone che si insediano, oltre che al rispetto della dell'immobile in cui vanno a inserirsi. Quindi questo potrà essere un progetto che portiamo avanti anche forte della vostra osservazione e del Consiglio Comunale.

L'attenzione rispetto a prima di entrare nell'alloggio rispetto all'assegnazione, questo è venuto a mancare, questo è vero. In questa fase qui, con un nuovo Direttore, diciamo che non intende assegnare gli alloggi se non sono stati manutentati. Ecco perché c'è tutto questo grande investimento, e perché hanno finanziamenti come Ente, e anche perché, prima di far entrare le persone e le famiglie, desiderano che siano messe non solo a norma ma anche igienizzate e che siano accoglienti. Potrà essere però interessante sottolineare anche l'aspetto che una persona possa andare a visitare, prima di firmare il contratto e di accettare, perché effettivamente ci sono state delle richieste che nascono da delle esigenze che le persone hanno.

E' considerata quella della disabilità, e quindi se c'è l'ascensore oppure se deve essere pianterreno, quello sì, però anche altre attenzioni che sono emerse dalle famiglie, faremo in modo che questa attenzione ci possa essere, almeno mi farò parte diligente all'interno di ATER su questo.

La procedura che viene adottata con questo sistema porta poi ad avere pochi ricorsi. Anche l'ultima volta che sono state raccolte le domande con questo sistema, è talmente preciso o semmai vengono chieste integrazioni prima di chiudere la domanda per le persone che hanno fatto richiesta, che è difficile che ci possano essere ricorsi. Faccio riferimento a questo perché è un periodo che è previsto, prima di arrivare alla graduatoria definitiva, che è lasciato proprio per eventuali ricorsi. Quindi vediamo. Probabilmente potrebbe essere novembre ma, se attiviamo il processo, noi poi avremo una graduatoria entro l'anno che permetterà di assegnare i nuovi alloggi che saranno anche disponibili. Quindi chiedo al Consiglio di avere questa attenzione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire dopo l'intervento, che non si ovviamente già intervenuto, dopo l'intervento dell'Assessore. No. L'Assessore chiede di fare un'ulteriore precisazione, prego.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Abbiamo anche la convenzione con ATER per le istruttorie e poi per lavorare tutta la graduatoria e la gestione dei ricorsi. E' in fase di perfezionamento e quindi anche questa arriverà all'attenzione del Consiglio probabilmente il prossimo. Era solo per completare l'informazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mi raccomando che non ci fate arrivare all'ultimo minuto con l'urgenza. Qualcun altro? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Una domanda che fa seguito alle considerazioni espresse precedentemente. Questo potenziamento degli alloggi ATER sul territorio comunale a beneficio della collettività direi che è un segnale positivo, anche il fatto che vengano consegnati e manutentati, quindi in buono stato, però cercherei di distinguere - qui chiedo conferma - tra l'attestazione di una condizione di sicurezza, di norma e di condizioni dell'immobile su cui non bisogna chiedere "Voglio vedere e verificare", perché ci sono già dei tecnici, dei responsabili dell'ASL per l'igiene e quant'altro che lo certificano, quindi non è assolutamente opportuno. Un'altra cosa invece l'idoneità dell'alloggio rispetto delle condizioni di difficoltà e di fragilità motorie per esempio, da tenere conto.

Quindi attenzione. Penso che sia questa la risposta che è stata data dall'Assessore. Chiedo conferma e comunque su questo chiedo attenzione.

Rispetto alla collocazione nelle frazioni e quindi alla possibilità di implementare questo tipo di residenzialità nelle frazioni è un valore aggiunto: dobbiamo andare ad istruire la popolazione sul territorio e quindi mantenere anche i servizi sul territorio. Quindi quando parliamo di programmazione complessiva c'è anche l'aspetto che riguarda l'istruzione scolastica che, se ci sono i bambini, viene mantenuta perché c'è ovviamente una considerazione oggettiva e di economicità delle strutture stesse, ovvero anche l'erogazione di altri servizi, sportivi piuttosto che ricreativi, sempre nelle frazioni.

Quindi se da una parte benissimo che procedano gli accordi con ATER e con il CAAF per il bando, per la graduatoria, d'altro canto sempre gli aspetti sociali con l'Assessorato all'istruzione per quanto riguarda anche queste giuste attenzioni che qualcuno ha posto ma che fanno parte un po' delle attenzioni di tutti noi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Gambardella. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Quindi chiudiamo la discussione sul punto n. 8 all'ordine del giorno. Dichiarazioni di voto? Nessuno. Allora chiudiamo anche le dichiarazioni di voto e passiamo al voto.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 22 voti a favore, l'unanimità dei presenti.

Se state seduti e non vi muovete, possiamo votare l'immediata eseguibilità per alzata di mano e non per appello nominale. Chi è favorevole? Facciamo la controprova. Chi è contrario? Nessuno. Chi si

astiene? Nessuno. Quindi l'immediata eseguibilità viene approvata con 22 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale